

## **AVVISO PUBBLICO**

**PER L'AFFIDAMENTO DEI TERRENI DEMANIALI DEL COMUNE IN**

**“FIDA PASCOLO” PER L’ANNO 2026**

**CON PRELAZIONE AI RICHIEDENTI RESIDENTI**

**SCADENZA**

**3/02/2026**

---

### **IL DIRIGENTE AREA 5**

#### **Vista e richiamata:**

la Deliberazione Commissariale n. 3 del 13/01/2026, con cui si demandava al Dirigente Area 5<sup>a</sup> l'avvio delle procedure di pubblicazione dell'avviso pubblico ai fini della concessione in fida pascolo delle aree demaniali comunali e per la superficie non eccedente quella concessa nell'anno 2025 (solo per le aziende già titolari di autorizzazione al pascolo su demanio negli anni passati), secondo le modalità previste nel regolamento regionale e con i criteri di cui alla prefata delibera;

#### **RENDE NOTO**

#### **OBIETTIVI E TERMINI**

Che il Comune di San Giovanni Rotondo intende procedere alla concessione dei terreni del Demanio Comunale per l'esercizio della fida pascolo, per l'anno 2026, secondo quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 5 del 26/02/2015, come modificato dal regolamento regionale n. 1 del 25.01.2018 ed ulteriormente modificato dal regolamento regionale n. 6 del 09.05.2022, nonché della deliberazione Commissariale n. 3 del 13/01/2026.

Possono ottenere la concessione:

- i soggetti che svolgono l'attività esclusiva o prevalente di allevatore di bestiame, di coltivatore diretto, imprenditore agricolo-professionale (di seguito IAP) o di imprenditore agricolo con azienda ad indirizzo zootecnico dotati di partita IVA e iscrizione presso il REA e che detengono gli animali iscritti alla Banca Dati Nazionale (B.D.N.) o alla Associazione Regionale Allevatori (A.R.A.);
- tutti i cittadini iscritti nell'anagrafe della popolazione, residenti e abitanti in modo stabile nel Comune di San Giovanni Rotondo, titolari del diritto di uso civico, nonché, per la parte eccedente le necessità dei residenti, le aziende agro-zootecniche i cui titolari, amministratori e/o legali rappresentanti non risiedono nel Comune di San Giovanni Rotondo o di aziende il cui nucleo/centro aziendale (edifici e/o fabbricati adibiti a stalla, ecc.) non è ubicato all'interno del territorio comunale);

Ai fini dell'assegnazione delle aree da concedere, di cui al presente articolo, costituiscono **titoli preferenziali:**

- a) la qualifica di imprenditore agricolo professionale e/o coltivatore diretto con azienda ad indirizzo zootecnico registrata all'ASL di Foggia;
- b) l'iscrizione all'anagrafe della popolazione residente nel Comune di San Giovanni Rotondo;

- c) la sede dell'azienda zootechnica nel territorio del Comune di San Giovanni Rotondo;
- d) la proprietà e la conduzione di aziende zootechniche limitrofe alle aree chieste in concessione;
- e) l'essere già titolare di concessione di terreni comunali;
- f) l'essere in regola con i pagamenti relativi ai cinque anni precedenti.
- a) il dato identificativo dell'azienda zootechnica, le generalità e la residenza del richiedente;
- b) la condizione di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo, o di cooperativa agricola, con azienda ad indirizzo zootechnico registrata all'ASL;
- c) le generalità e la residenza dell'addetto alla custodia del bestiame;
- d) il numero dei capi (in UBA) che si intendono introdurre al pascolo sul demanio comunale, distinti per specie, età e sesso, regolarmente identificati (marchi auricolari e microchip), che dovrà necessariamente corrispondere con quanto dichiarato nel fascicolo aziendale validato AGEA (*saranno considerate inammissibili le domande in cui sarà indicato un numero di capi inferiore a quello dichiarato nel fascicolo aziendale validato AGEA*);
- e) il comprensorio, la località e/o il comparto richiesto;
- f) che al momento dell'eventuale immissione al pascolo o al trasferimento da altro sito gli animali dovranno essere ufficialmente indenni da malattie infettive, a pena revoca della fida pascolo e dovranno essere scortati dai certificati sanitari della ASL di provenienza, previsti dalle vigenti leggi;
- g) l'assenza di misure di prevenzione di cui agli articoli 1, 4, 6 e 67 del D.Lgs 159/2011;
- h) la presa visione del regolamento regionale n. 5 del 26/02/2015, come modificato dal regolamento regionale n. 1 del 25.01.2018 ed ulteriormente modificato dal regolamento n. 6 del 09.05.2022, e di obbligarsi all'osservanza puntuale;
- i) l'assenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18;
- j) l'assenza di condanne penali per reati contro il patrimonio e per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- k) il pagamento anticipato dell'importo dovuto, così come calcolato dall'ufficio a valle dell'istruttoria tecnico-amministrativa;

Sui terreni oggetto dell'uso civico di pascolo potranno essere immesse le seguenti specie di bestiame, secondo il carico di bestiame stabilito nel regolamento regionale:

- ✓ Bovini di età superiore ai 24 mesi;
- ✓ Bovini di età compresa tra i 6 e i 24 mesi;
- ✓ Ovini;
- ✓ Equidi di età superiore a 6 mesi;
- ✓ Suini;
- ✓ il pascolo dei caprini è vietato nei boschi e sui terreni ricoperti di cespugli aventi funzioni protettive, è escluso nei boschi di nuova formazione in rinnovazione e allo stadio di novellame ed è escluso anche nei boschi ubicati sui terreni mobili e quelli in forte pendenza.

L'entità del canone da corrispondersi al comune, disciplina del carico di bestiame rispetto alla

superficie dei suoli e altre norme di gestione sono contenute nella deliberazione n. 3/2025 così come di seguito:

Specie animale	c) € / (capo x mese)
Bovino di età superiore a 2 anni	d) 3,35
Bovino di età compresa tra i 6 e i 24 mesi	e) 2,39
Ovino e caprino	f) 0,72
Equide di età superiore a 6 mesi	g) 2,39
Suino	h) 0,72

I concessionari dovranno corrispondere il canone per la Fida Pascolo, secondo quanto riportato nella suddetta deliberazione prima del rilascio, da parte dell'ufficio competente, del certificato di concessione dei terreni.

Ai concessionari (residenti e non residenti), in considerazione di questo particolare momento economico dovuto agli incrementi dei prezzi per:

- l'approvvigionamento energetico il quale si ripercuote, in cascata, sull'intera filiera della produzione lattiero-casearia e dell'allevamento di animali da carne;
- maggiori esborsi delle aziende agricole causate dal fenomeno di siccità che ha interessato anche il nostro territorio e che ha causato gravissimi danni alle produzioni agro-zootecniche, uno sconto del 25% sull'ammontare complessivo così come sarà definito dal competente ufficio;

**inoltre, sarà praticato un** ulteriore sconto del 25% sull'ammontare complessivo dovuto alle tare presenti nelle aree demaniali così come sarà definito dal competente ufficio dovuto.

## **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Il presente avviso pubblico è rivolto a:

- i soggetti che svolgono l'attività esclusiva o prevalente di allevatore di bestiame, di coltivatore diretto, imprenditore agricolo-professionale (di seguito IAP) o di imprenditore agricolo con azienda ad indirizzo zootecnico dotati di partita IVA e iscrizione presso il REA e che detengono gli animali iscritti alla Banca Dati Nazionale (B.D.N.) o alla Associazione Regionale Allevatori (A.R.A.);
- tutti i cittadini iscritti nell'anagrafe della popolazione, residenti e abitanti in modo stabile nel Comune di San Giovanni Rotondo, titolari del diritto di uso civico, nonché, per la parte eccedente le necessità dei residenti, le aziende agro-zootecniche i cui titolari, amministratori e/o legali rappresentanti non risiedono nel Comune di San Giovanni Rotondo o di aziende il cui nucleo/centro aziendale (edifici e/o fabbricati adibiti a stalla, ecc.) non è ubicato all'interno del territorio comunale);

**Il requisito dovrà essere posseduto alla data di scadenza del presente avviso pubblico.**

## **MODALITÀ E TRASMISSIONE**

Gli operatori interessati dovranno far pervenire la propria istanza, in carta e formato libero, sottoscritta dal proponente o suo legale rappresentante e corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità.

All'istanza di concessione al pascolo dovrà essere allegata una dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 da cui evincere:

- a) il dato identificativo dell'azienda zootechnica, le generalità e la residenza del richiedente;
- b) la condizione di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo, o di cooperativa agricola, con azienda ad indirizzo zootechnico registrata all'ASL;
- c) le generalità e la residenza dell'addetto alla custodia del bestiame;
- d) il Codice Fiscale di tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare.
- e) il numero dei capi (in UBA) che si intendono introdurre al pascolo sul demanio comunale, distinti per specie, età e sesso, regolarmente identificati (marchi auricolari e microchip), che dovrà necessariamente corrispondere con quanto dichiarato nel fascicolo aziendale validato AGEA (*saranno considerate inammissibili le domande in cui sarà indicato un numero di capi inferiore a quello dichiarato nel fascicolo aziendale validato AGEA*);
- f) il comprensorio, la località e/o il comparto richiesto;
- g) che al momento dell'eventuale immissione al pascolo o al trasferimento da altro sito gli animali dovranno essere ufficialmente indenni da brucellosi, a pena revoca della fida pascolo e dovranno essere scortati dai certificati sanitari della ASL di provenienza, previsti dalle vigenti leggi;
- h) l'assenza di misure di prevenzione di cui agli articoli 1, 4, 6 e 67 del D.Lgs 159/2011;
- i) la presa visione del regolamento regionale n. 5 del 26/02/2015, come modificato dal regolamento regionale n. 1 del 25.01.2018 ed ulteriormente modificato dal regolamento regionale n. 6 del 09.05.2022, e di obbligarsi all'osservanza puntuale;
- j) l'assenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18;
- k) l'assenza di condanne penali per reati contro il patrimonio e per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- l) di essere a conoscenza che la concessione potrà essere revocata in un qualsiasi momento, senza avere nulla a pretendere, qualora venga accertata:
  - in fase di istruttoria, la carenza dei requisiti richiesti dal Regolamento stesso;
  - la decadenza delle dichiarazioni formulate a seguito di accertamento e certificazione rilasciata dagli competenti;

Alla domanda dovrà essere allegata a pena di esclusione tutta la documentazione obbligatoria richiamata nel modello allegato.

## **MODALITÀ PROCEDURALI**

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio di Protocollo del Comune di San Giovanni Rotondo sito in Piazza Municipio n. 5 **inderogabilmente entro le ore 10.00 del giorno 3/02/2026**

Le richieste inviate per posta e a mezzo di terze persone che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, non saranno ammesse alla selezione.

Il Comune procederà alla istruttoria delle istanze secondo ordine di protocollo e sulla scorta della documentazione allegata alle medesime.

Provvederà quindi alla concessione nei limiti delle aree disponibili seguendo il criterio di prossimità alle aziende esistenti, con priorità per i residenti del Comune.

Dopo l'istruttoria delle istanze verrà redatto elenco dei concessionari con l'indicazione dei terreni assegnati e l'importo da versare da approvarsi con atto dirigenziale pubblicato all'albo pretorio.

L'assegnazione delle aree da concedere in fida pascolo sarà effettuata non solo in base alle richieste di autorizzazione acquisite al protocollo del Comune ma anche e soprattutto in base alla disponibilità dei terreni da assegnare; quindi non in base alle sole necessità dell'azienda richiedente. Pertanto, quest'ultima, in fase di rilascio dell'autorizzazione, valutate le caratteristiche dei terreni assegnati (ubicazione, esposizione, estensione e qualità colturale) ha la facoltà di rinunciare a detta assegnazione.

## INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Il presente bando può essere consultato:

- sul sito istituzionale del comune: [www.comune.sangiovannirotondo.fg.it](http://www.comune.sangiovannirotondo.fg.it);
- presso le sedi delle associazioni di categoria di appartenenza.

Per ogni ulteriore informazione i soggetti interessati potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento dott.ssa Carmela Strizzi del Comune di San Giovanni Rotondo – Telefono: 0882.415107 e presso la sede comunale sita in Piazza Municipio n.5

## NORME FINALI

La partecipazione all'avviso pubblico, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso.

Per quanto ivi non previsto, si richiamano le disposizioni contenute nelle vigenti normative comunitarie, nazionali e regolamentari in materia.

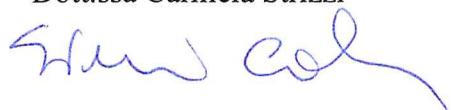
L'Ufficio e la persona responsabile del procedimento è, rispettivamente, l'Ufficio Agricoltura del Comune di San Giovanni Rotondo sito in Piazza Municipio n. 5 ed il Responsabile è la dott.ssa Carmela Strizzi.

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di San Giovanni Rotondo e disponibile presso le Associazioni di categoria.

San Giovanni Rotondo, 19/01/2025

Il Responsabile Ufficio Agricoltura/Ambiente

Dott.ssa Carmela Strizzi



Il Dirigente Area 5<sup>a</sup>

Dott. Matteo Russo

